

Iprovisione e il sensazionalismo dei media sui falsi invalidi

Ecco alcune video risposte conseguenti alla puntata dell'Arena condotta da Massimo Giletti sui falsi invalidi. Fare disinformazione allo scopo di fare audience, creando un clima di sospetto nell'opinione pubblica, a nostro discapito, compromette la nostra personale e libera espressione di ipovedenti.

In questa pagina: video di Simona Caruso (con lettera a seguire) e video di Patrizia Faccaro

<https://www.youtube.com/watch?v=ElqmuCGdvR0>

Video di Simona Caruso

Carissimi,

volevo proporvi la mia storia. Da un mese a questa parte, anche in seguito alla messa in onda di trasmissioni televisive nelle quali si parlava di falsi invalidi, ed in maniera falsa e faziosa dei presunti "falsi ciechi", attaccando ripetutamente la legge 138, ho deciso di impegnarmi per diffondere la giusta informazione e sensibilizzare i normovedenti, e perché no, anche i conduttori televisivi, sul tema della disabilità sensoriale visiva, e sulla validità della legge 138 dell'Aprile 2001 che di fatto ci tutela. Il mio obiettivo quindi, è quello di sensibilizzare ed informare attraverso il mio impegno.

I normovedenti ovviamente ignorano il fatto che vi possono essere diversi modi di vedere e non vedere. Ignorano che una persona pur essendo cieca totale perché ha un campo visivo molto ristretto, può essere in grado di leggere un testo scritto. Ovviamente non potrà avere il senso di insieme di tutta la pagina e leggerà una parola per volta, ma riuscirà lo stesso a leggerla. I normovedenti e le trasmissioni popolari che vanno in onda in TV vogliono far credere che una persona non vedente in grado di leggere è un falso cieco. La realtà è più complessa e molto più delicata. Una persona affetta da **retinite pigmentosa**, come me, ha imparato nel corso dell'evoluzione della malattia, ad adoperare tutti gli altri sensi, ad acuire l'udito il tatto e l'olfatto e pur con un campo visivo molto ristretto può riuscire benissimo a percorrere dei tragitti di strada che percorre da sempre e che ha imparato a conoscere bene. La posizione dei gradini, i pali, le porte...

La disabilità sensoriale visiva comporta molte problematiche nelle modalità di rapportarci alle persone, comporta ansia e stress anche nell'accettazione della malattia da parte di persone più fragili. La degenerazione lenta e progressiva ci fa spesso rischiare grosso, specialmente quando ci troviamo per strada con la voglia e la caparbieta di chi non vuole arrendersi a perdere quel poco di autonomia e indipendenza! Cerchiamo (parlo al plurale perché sono tante le persone che collaborano alla realizzazione di "**vera informazione**") di diffondere video, link e documenti utili che troviamo su internet. Ci sono molti video interessanti su youtube realizzati da persone davvero in gamba da ogni parte del mondo, che spiegano con molta semplicità ma validità, i diversi modi di vedere e percepire il mondo. Cerchiamo inoltre di dare maggiori informazioni e chiarimenti sulla legge 138 e le diverse classificazioni che vanno dall'ipovedente lieve al cieco assoluto.

L'unico modo che abbiamo per rispondere alle false accuse da parte, spesso, della tv pubblica, è l'informazione, il nostro coraggio e la determinazione. E confidiamo perciò nella vostra disponibilità e spero possiate pubblicare questo mio articolo perché è tanto il mio impegno e le mie speranze!

Simona Caruso

Tu con i miei occhi

[Vedere il mondo in bassa risoluzione](#)

la risposta di Patrizia Faccaro

https://www.youtube.com/watch?feature=share&v=C8gJ3KD_9qg&app=desktop